



PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA - Saronno

Telefoni: Mons. Armando Cattaneo (parroco) 393.2512000; don Alberto (vice parroco) 02.9605426; don Tino 335.7187915; diac. Massimo 339.2153637; suor Maria Pina 334.9145912; Segreteria 02.9620056 (da lunedì a giovedì ore 16 - 18,30 sabato ore 9,30 - 12)

E-mail: ingioco@tiscali.it (prevosto); donalbertocorti@gmail.com; mariapina64@virgilio.it; max.tallarini@gmail.com

IBAN: IT55J 05696 50520 000020027X01

IN SETTIMANA



Domenica 10 BATTESIMO DEL SIGNORE

Ss. Messe ore 9 - 10 - 11 - 18.30

Ore 11 S. Messa per le famiglie con bambini e ragazzi

Sabato 16

Ore 15-18.30 Confessioni

S. Messa vigiliare ore 18.30

Domenica 17 II dopo EPIFANIA - S. ANTONIO abate (vedi pagina accanto)

Ss. Messe ore 9 - 10 - 11 - 18.30

Ore 11 S. Messa per le famiglie con bambini e ragazzi

AVVISI

1° ANNIVERSARI DI MATRIMONIO: E' tradizione festeggiarli nella Festa patronale della Sacra Famiglia che sarebbe la domenica 31 gennaio, ma per la situazione sanitaria di quest'anno si ritiene opportuno di rimandare ad una domenica dopo Pasqua nella speranza che si torni un po' alla normalità.

2° RITIRO ABITI PRIMA COMUNIONE: I genitori sono invitati a riconsegnarli LAVATI in Oratorio alle Catechiste LUNEDI 18 gennaio dalle ore 16.30 alle 18.

3° Suor LUISA RINGRAZIA tutti così: I miei ringraziamenti per tutta la gente che ha partecipato con l'affetto, la simpatia e la condivisione alla mia partenza di servizio missionario in Congo. Un grazie sentito a tutti, proprio tutti coloro che mi hanno raggiunto in diversi modi, talvolta anche solo con un sorriso per un ricordo personale.

AUGURI DELL'ARCIVESCOVO MARIO DELPINI PER IL NUOVO ANNO

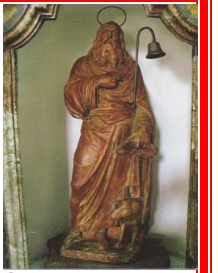
Buon anno, buon anno a tutti. Sì, «buon anno» può essere anche un saluto convenzionale, in realtà è la presa di coscienza del tempo, il tempo che passa, il tempo che dura, il tempo come l'evento improvviso. L'anno nuovo ci offre una promessa di un tempo a disposizione, perciò il mio augurio è che questo tempo sia veramente una risorsa da mettere a frutto.

La durata nel tempo, se è vissuta con perseveranza, rende più profonda la vita, più intenso l'amore, più alta la qualità del nostro prenderci cura degli altri, di noi stessi e del mondo. Talvolta siamo molto condizionati, ci sono molti fattori che ci mettono fretta, ma c'è uno spazio di libertà. a risorsa, perché noi possiamo organizzarlo. Propongo a tutti di scrivere una regola di vita: mettere dentro il proprio ritmo di vita ordinaria, la preghiera, la sosta, la cura per gli affetti, l'attenzione ai poveri. Attraverseremo momenti belli, momenti faticosi, magari anche momenti tragici. Sono momenti, diventino occasioni, cioè provocazioni per la nostra libertà a dire: «Eccomi, questo è un tempo di grazia, voglio raccogliere la grazia di questo momento perché non vada sciupata». Vi auguro buon anno, un buon tempo per vivere come figli di Dio.



Festa di S. ANTONIO Abate al Lazzaretto 2021

Il Comitato "Gruppo storico Sant'Antoni da Saronno" con molto dispiacere ma con senso di responsabilità e prudenza nel rispetto delle regole del Governo, onde evitare contagi di Covid-19, comunica che quest'anno la Rievocazione storica e diverse manifestazioni della Sagra sono annullate. La speranza è quella di rivederci tutti all'edizione del 2022 con maggior entusiasmo partecipativo.



PER I GIORNI DELLA SAGRA



Sabato 16 e Domenica 17 dalle ore 9 alle 19 possibile visita devozionale alla chiesetta per pregare e accendere un cero, secondo un piano di sicurezza approvato dalle autorità competenti.

Domenica 17 dalle ore 14 alle ore 19 tradizionale benedizione degli autoveicoli presso l'Oratorio parrocchiale. Nella stessa occasione sarà possibile la benedizione degli animali domestici solo se a bordo di automobile.

VITA breve di S. ANTONIO abate

S. Antonio Abate nacque in Egitto, a Coma, una località sulla riva sinistra del Nilo, intorno all'anno 250. Fu un eremita tra i più rigorosi nella storia del Cristianesimo antico. Antonio fu un insigne padre del monachesimo orientale. Malgrado appartenesse ad una famiglia piuttosto agiata, mostrò sin da giovane poco interesse per le lusinghe e per il lusso della vita mondana: alle feste ed ai banchetti infatti preferiva il lavoro e la meditazione e alla morte dei genitori distribuì tutte le sue sostanze ai poveri, si ritirò nel deserto e lì cominciò la sua vita di penitente. Compiuta la sua scelta di vivere come eremita, trascorse molti anni vivendo in un'antica tomba scavata nella roccia, lottando contro le tentazioni del demonio, che molto spesso gli appariva per mostrargli quello che avrebbe potuto fare se fosse rimasto nel mondo. A volte il diavolo si mostrava sotto forma di bestia feroce - soprattutto di porco - allo scopo di spaventarlo, ma a queste provocazioni Antonio rispondeva con digiuni e penitenze di ogni genere, riuscendo sempre a trionfare. La sua fama di anacoreta si diffuse ben presto presso i fedeli e Antonio, che voleva vivere assolutamente distaccato dal resto del mondo, fu costretto più volte a cambiare luogo di "residenza". Intorno al 311 si recò ad Alessandria per prestare aiuto e conforto ai Cristiani perseguitati dall'imperatore Massimiliano; poi si ritirò sul monte Qolzoom, presso il mar Rosso, ma dovette tornare ad Alessandria poco tempo dopo per combattere l'eresia ariana, sempre più diffusa nelle zone orientali dell'impero. Malgrado conducesse una vita dura e piena di privazioni, Antonio fu molto longevo: la morte lo colse infatti all'età di 105 anni, il 17 Gennaio del 355, nel suo eremo sul monte Qolzoom.

angolo della PREGHIERA

Grazie per il dono del Battesimo!

Signore Dio, che hai detto a Gesù "Tu sei 'mio Figlio prediletto", con il Battesimo hai fatto anche di me un tuo figlio "prediletto" Allora, Signore, ero piccolo e non potevo capire questo grande dono. Oggi sono cresciuto e capisco: voglio dirti il mio grazie. Grazie, Signore!

Nel Battesimo tu mi hai liberato dal peccato

e mi hai dato la grazia di ri - nascere come tuo figlio.

Grazie per il dono della fede, della speranza, della carità.

Grazie perché mi hai chiamato a far parte della tua famiglia, la Chiesa.

Signore, ti prego, aiutami a vivere con gioia e fiducia l'essere tuo figlio.

La mia vita, Signore, sia splendente perché illuminata dal tuo amore di Padre. Amen.

